

AREA MED. 2

A Milano la "settimana mediterranea"

Per preparare la quinta edizione della Conferenza annuale del Laboratorio euromediterraneo, in programma il 16 e 17 luglio prossimi, Milano sarà per sei giorni capitale della cultura mediterranea.

Prima della Conferenza vera e propria il capoluogo lombardo ospiterà la "Settimana mediterranea", una trentina di appuntamenti di "immagini, arti e sapori tra Occidente e Oriente". "La manifestazione - spiega la Camera di commercio di Milano, promotrice della sei giorni in programma dal 9 al 15 luglio prossimi - si propone di approfondire diversi spunti della cultura mediterranea tra arte, tradizioni e attualità politica".

Questo il programma completo, lunedì 9 luglio: Teatro e cultura nel Mediterraneo a cura di Martina Treu, responsabile dei progetti teatrali per Fondazione Università Iulm; Conferenza "Un anno in Palestina: una volontaria di Medici senza frontiere racconta" a cura di Silvia Cauzzi, psicologa; "L'Hamam: cultura del benessere mediterraneo fra tradizione e attualità" a cura di Stefania Scarpa, architetto e fondatrice dell'Hamam della Rosa di Milano; "La sinfonia dei 5 sensi: esperienza sensoriale della tradizione orientale" a cura di Hammam della Rosa; "Il centro del cerchio danzante", spettacolo a cura di Marina Hauer e dell'Associazione Ananda Ashram; Kikiensemble in concerto: musica e danze berbere dalla Kabilià. Martedì 10 luglio conferenza su: "Le due sponde del Mediterraneo, tra relazioni commerciali e politiche di sicurezza"; conferenza "Tra attrazione e diffidenza, come i giovani medio-

orientali percepiscono l'Occidente, a cura di Karim Metref, educatore e giornalista algerino; "Tunisia: emozione mediterranea!", a cura dell'Ente del Turismo della Tunisia; Conferenza "Fra corpo velato e corpo esibito", a cura di Giuliana Kantzà, psicanalista; conferenza "Il pane italiano e i piatti del Mediterraneo", con Antonio Marinoni, presidente Associazione panificatori di Milano e Provincia; Spettacolo "Viaggio attraverso il Medioriente" di danza orientale classica (raqs sharqui), a cura dell'Associazione Zagharid.

Mercoledì 11 luglio: Conferenza "Verso un patrimonio interculturale", a cura di Simona Bodo, ricercatrice Fondazione Ismu; Gabriele Del Grande presenta il suo libro "Mamadou va a morire", reportage che racconta le vittime dell'immigrazione clandestina attraverso il Mediterraneo; Conferenza "L'arte della religione, la religione dell'arte, come la cultura contemporanea dell'arte attraversa e manipola il patrimonio teologico delle grandi religioni, a cura di Andrea Del Guercio, docente di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Giovedì 12 luglio: Conferenza "Il dialogo come strumento di pace fra i popoli del Mediterraneo" con don Gianfranco Bottoni, responsabile sezione per l'ecumenismo e il dialogo Chiesa di Milano, Abdullah Tchina Dahmane della Casa della Cultura islamica di Milano e Alfonso Arbib, rabbino capo della Comunità ebraica di Milano; Conferenza "Mediterraneo, un mare in mutamento", a cura di Riccardo Redaelli, docente di Sto-

ria delle Civiltà e delle Culture politiche dell'Università Cattolica di Milano; conferenza "Le bellezze di Cipro", Christos Tsiakas, direttore dell'Ente del Turismo di Cipro; Conferenza "L'olio extravergine di oliva: viaggio nel Mediterraneo alla scoperta di uno degli alimenti più antichi e preziosi. Venerdì 13 luglio: Seminario "Dall'Inconscio Mediterraneo all'Orestea di Gibelina con un Seme d'Arancia, a cura di Emilio Isgrò, poeta visivo, pittore e scrittore; conferenza su "I canti liturgici delle Chiese latine e le tradizioni musicali del Mediterraneo", a cura di Angelo Rusconi, professore di Paleografia musicale presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra; Conferenza-spettacolo su "La danza egiziana, il mito dell'orientalismo e il futuro, a cura di Sabina Todaro, dell'Associazione il Mosaico di Milano. Sabato 14 luglio: "Il re dormiva 4 volte al giorno", racconto animato di una favola israeliana a cura dell'associazione Perlaluna; spettacolo "Danze e ritmi del deserto", a cura dell'Associazione Cheope.

Durante la settimana saranno inoltre allestite diverse mostre permanenti focalizzate sulle tradizioni mediterranee: "Caleidoscopio dell'Arte sacra contemporanea, a cura degli allievi del dipartimento Arti e Antropologia del Sacro dell'Accademia di Brera; "VideoFestival del Mediterraneo" a cura del Piccolo Teatro Milano; "Quelli che l'hanno fatta: nuove cittadinanze realizzate, una rassegna delle esperienze di immigrati da Paesi mediterranei che hanno realizzato il proprio progetto non solo lavorativo in Italia.

MAROCCO

Euromed, Waldner: Partner privilegiato Ue

Il Marocco, anche grazie al processo di riforme che sta portando avanti, è "un partner privilegiato nella politica di vicinato dell'Unione Europea", afferma il commissario europeo per gli Affari Esteri e la Politica di Vicinato (Pev), Benita Ferrero Waldner. In dichiarazioni diffuse dalla televisione nazionale marocchina, la responsabile europea ha sottolineato che l'obiettivo Ue è quello di creare "una regione di stabilità, prosperità e sicurezza atterno al territorio dei paesi Ue". In questo senso, ha aggiunto, il Marocco contribuisce in modo importante a questo processo, attraverso "i numerosi cambiamenti e le riforme che sono state varate" negli ultimi anni, ed è dunque "legittimo" che aspiri a uno status privilegiato: al prossimo Consiglio Europeo, ha precisato, sarà adottato un pacchetto di misure per rafforzare la Pev, puntando nella direzione di una comunità economica di vicinato. In quanto all'idea di una Unione Mediterranea, lanciata dal presidente francese Nicolas Sarkozy, Ferrero Waldner l'ha definita "molto interessante" da un punto di vista "complementare", ossia in aggiunta ai meccanismi di cooperazione già messi in atto fra le due rive del Mediterraneo, sia di tipo bilaterale o multilaterale come il processo di Barcellona. Intanto gli operatori del settore tessile marocchino hanno firmato un accordo con il gigante spagnolo della distribuzione Inditex, in base al quale saranno certificate le garanzie sociali dei lavoratori che forniscono capi di abbigliamento per le sue reti di vendita, compresa quelle dei negozi Zara. "Abbiamo creato l'etichetta "fibra civica", perché siamo convinti che rispettare le norme e i valori sociali rappresenti non solo una priorità di giustizia, ma anche un vantaggio comparativo", afferma Karim Tazi, presidente dell'associazione marocchina degli operatori dell'industria tessile. Da parte sua, Antonio Abril, direttore generale del gruppo Inditex, ha sottolineato che l'azienda spagnola "ha un codice di comportamento sociale, che si applica a tutti i nostri fornitori nel mondo, con i quali rompiano ogni rapporto se non, viene applicato".



un posto da sogno a un passo da te



Da quasi cinquant'anni, lavoriamo per conservare intatta ad oltre un milione di visitatori per stagione una delle più affascinanti combinazioni che la natura ha dedicato all'Isola d'Ischia. Un mix tra sole, mare, verde e terme incastonato in 60.000 metri

quadri di parco nella Baia di Citara con ventuno piscine da 15° a 40°C spiaggia privata, reparto termale e benessere, ristoranti, boutiques e quant'altro contribuisca a rendere i Giardini Termali Poseidon un autentico posto da sogno famoso in tutto il mondo per la sua unicità.

POSEIDON
GIARDINI TERME 
benessere senza età

Ischia • Baia di Citara • Info: +39 0819087111
www.giardiniposeidon.it

